

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 409 del 30 luglio 2018**

**Ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca del contributo ad una impresa (RIF. Progetto ID40658371) del settore industria e artigianato. Provvedimento n. 143**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

in qualità di

Commissario delegato

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione,*

*in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Ricordata l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese*», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «*Struttura Agevolazioni per le imprese*» come SII per il settore Industria e Artigianato;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i..

Vista la propria Ordinanza n. 38 del 19 febbraio 2014 avente ad oggetto «*Approvazione e ammissibilità a contributo per alcune imprese, provvedimento n. 3*» per il settore Industria e Artigianato, con la quale è stato concesso il contributo di € 44.515,53 all'Impresa «*Gloriana Società a Responsabilità Limitata*» PIVA 01816690208 con sede legale a Suzzara (MN) per l'intervento sito nel Comune di Suzzara presentato ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. ID GeFO 40658371.

Preso atto della comunicazione del S.I.I. per il settore Industria e Artigianato del 28 marzo 2017, protocollo n. 01.2017.0006440/C1.2017.0001733 poi sollecitata con pec del 20-06-2017 prot. n. 01.2017.0017196/C1.2017.0003311, senza peraltro ricevere alcun riscontro, e indirizzata all'impresa Gloriana s.r.l. in cui viene richiesta informazione sulla tempistica per la conclusione dei lavori e la presentazione della rendicontazione della spesa finale riferita al progetto ID40658371.

Accertato che la stessa società Gloriana S.r.l. risulta essere stata dichiarata fallita, come da sentenza del Tribunale di Mantova - Sezione Fallimenti in data 29 gennaio 2015, n. 12/2015 REG. FALL..

Preso atto che lo stato di inattività della società in oggetto, determina la decadenza della stessa dal contributo concesso con l'ordinanza n. 38/2014, in quanto viene meno uno dei requisiti di ammissibilità indicati dalla lett. b) dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e vi è il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 21 comma 3 lett. A ovvero dimostrare l'avvenuto rientro dell'attività produttiva nel medesimo luogo in cui veniva svolta al momento del sisma in caso di delocalizzazione temporanea.

Vista la nota del Soggetto Attuatore, prot. C1.2018.0002399 del 10 maggio 2018, al curatore fallimentare di GLORIANA s.r.l. (F12.2015MANTOVA@PECFALLIMENTI.IT), avete ad oggetto «*Gloriana s.r.l. (ID40658371) - Preavviso di revoca del contributo assegnato con Ordinanza 19 aprile 2014 n. 38*», con la quale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 241/1990 è stata comunicata l'intenzione di proporre al Commissario delegato la revoca del

## Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 10 agosto 2018

contributo concesso con l'Ordinanza n.38/2014 e decorso inutilmente il termine per eventuali controdeduzioni.

Ritenuto opportuno procedere alla revoca del contributo concesso con l'Ordinanza n. 38/2014 avente ad oggetto »Approvazione e ammissibilità a contributo per alcune imprese, provvedimento n. 3», per il settore Industria e Artigianato, all'impresa GLORIANA s.r.l. P.IVA 01816690208 con sede legale a Suzzara (Mn), per l'intervento sito nel Comune di Suzzara ID GeFO 40658371 e concesso ai sensi dell'Ordinanza n. 13 e s.m.i..

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*, ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di revocare il contributo di € 44.515,53, concesso con l'Ordinanza n.38/2014 avente ad oggetto »Approvazione e ammissibilità a contributo per alcune imprese, provvedimento n. 3», per il settore Industria e Artigianato, all'impresa GLORIANA S.r.l. P.IVA 01816690208 con sede legale a Suzzara (MN), per l'intervento sito nel Comune di Suzzara ID GeFO 40658371 e presentato ai sensi dell'Ordinanza n. 13 e s.m.i.;
2. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente e al curatore fallimentare di GLORIANA s.r.l. ([F12.2015MANTOVA@PECFALLIMENTI.IT](mailto:F12.2015MANTOVA@PECFALLIMENTI.IT));
3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012 .

Il commissario delegato  
Attilio Fontana